



COMUNE DI POZZA DI FASSA

COMUN DE POZA

PROVINCIA DI TRENTO/PROVINZIA DE TRENTH

Verbale di deliberazione/Verbal de deliberazion n. 90

della Giunta comunale/de la Jonta de Comun

OGGETTO: Incarico all'Avvocato Andrea Lorenzi di Trento per un parere legale in materia urbanistica.

L'anno **duemilaquindici** addì **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **20.45** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

L'an doimilechinesc ai vintecinch del meis de jugn da les 20.45 te sala de la adunanzes, dò aer manà fora avis regolèr descheche perveit la lege, se bina adum la Jonta de Comun.

Presenti i signori/Tol pèrt i Segniores:

	Presenti Tol Pèrt	Assenti No tol pèrt
FLORIAN GIULIO	X	
LORENZ Fausto	X	
DELLAGIACOMA Lucia	X	
ZULIAN Simone	X	

Assiste il Segretario comunale signor
Tol pèrt e verbalisea l Secretèr de Comun segnor

dott. LUIGI CHIOCCHETTI

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signore
Zertà che l numer de chi che tol pèrt l'è legal, l segnor

GIULIO FLORIAN nella sua qualità di/desche
SINDACO/OMBOLT

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato./tol
sù la funzion de president e declarea che la sentèda la é orida per fèr fora l'argoment dit de
sora.

REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 – D.P.G.R. 1.2.2005 n. 3/L e
ss.mm. e ii.)

RELAZION DE PUBLICAZION
(Art. 79 – D.P.J.R. da l'1.2.2005 n. 3/L e
m. e i.f.d.)

Certifico Io sottoscritto Segretario
comunale, su conforme dichiarazione
del Messo, che copia del presente
verbale viene pubblicata il giorno /
*Gé sotscrit Secretèr de Comun,
conforma la declarazion del Suté,
zertifichee che copia de chest verbal
vegn publichèda ai*

30.6.2015

all'albo telematico del Comune sul
sito www.albotelematico.tn.it ove
rimarrà esposta per 10 giorni
consecutivi.

*te l'Albo telematich del Comun sul sit
www.albotelematico.tn.it olache la
restarà tachèda fora 10 dis alalongia.*

Addì/Ai, **30.6.2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
L SECRETÈR DE COMUN
F.to dott. Luigi Chiocchetti

Oggetto: Incarico all'Avvocato Andrea Lorenzi di Trento per un parere legale in materia urbanistica.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

La conca di Gardeccia corrisponde ad uno dei più importanti accessi al Catinaccio, sito inserito nel Patrimonio Dolomitico dell'UNESCO dal 26 giugno 2009, dopo un'istruttoria durata alcuni anni. Nel corso dell'istruttoria, in data 26 settembre 2006 si è tenuto un sopralluogo da parte del dott. Gerhard Heiss, valutatore incaricato di esaminare la candidatura delle Dolomiti per l'iscrizione nel Patrimonio mondiale UNESCO, il cui verbale riporta: "Il dott. Heiss è stato negativamente impressionato dagli edifici esistenti ... Il dott. Heiss ha poi scattato più fotografie di questi edifici e ... le ha presentate al Comitato mondiale che in quella seduta ha deciso per il differimento della candidatura alla successiva sessione, richiedendo la rifocalizzazione della candidatura e l'approfondimento delle modalità di gestione in particolare del carico antropico sulle Dolomiti".

A tal fine, i Comuni di Vigo di Fassa e Pozza di Fassa e l'Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico (A.S.U.C.) di Pera di Fassa, riconoscendo l'unitarietà geografica e paesaggistica del territorio del Catinaccio, in quanto ricadente entro i loro limiti catastali ed amministrativi, hanno sottoscritto in data 18 ottobre 2007 un accordo per la redazione di un progetto congiunto per riqualificare e valorizzare a livello ambientale tutta l'area del Catinaccio. A tal fine è stato costituito un Tavolo di Lavoro formato da tutte le rappresentanze economiche private dell'area e dagli enti pubblici aventi una responsabilità di gestione del territorio in questione. In data 30 ottobre 2009 è stata sottoscritta da parte dei componenti del predetto Tavolo di Lavoro una sintesi programmatica che riassumeva i punti chiave del progetto. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 23 novembre 2009, il Comune di Pozza di Fassa ha approvato la Carta del Catinaccio e le Linee di indirizzo relative al progetto di riqualificazione del Catinaccio / Rosengarten.

Dopo alcuni anni di istruttoria, il 26 giugno 2009, le Dolomiti sono state inserite nella lista del Patrimonio Naturale dell'Umanità UNESCO in occasione della 33^a sessione del Comitato per il patrimonio mondiale svoltosi a Siviglia dal 22 al 30 giugno 2009. L'Assessore provinciale all'Ambiente Mauro Gilmozzi, Responsabile per la Provincia autonoma di Trento del progetto "Dolomiti UNESCO", ha affermato: "L'Autonomia è, prima di tutto, cultura della montagna", e, in tema di gestione del territorio compreso nel sito Dolomiti UNESCO, ha indicato che "il riconoscimento UNESCO non va visto come un ulteriore vincolo ma come un'opportunità, che significa ... grande responsabilità di gestione per il futuro del nostro territorio".

In occasione di un sopralluogo dell'Ufficio tecnico, è stato accertato che alcuni degli edifici incongrui individuati dalla relazione del dott. Gerhard Heiss, valutatore della candidatura delle Dolomiti come Patrimonio UNESCO, si trovano in stato di degrado in quanto nel corso dell'inverno 2014-2015 il carico di neve ha determinato il collasso delle strutture e delle coperture per cui alcune parti sono crollate, compromettendo il decoro urbanistico e paesaggistico di tutta la conca di Gardeccia.

L'Amministrazione, mantenendo fede agli impegni assunti con la firma della Carta del Catinaccio in materia di riqualificazione e valorizzazione a livello paesaggistico e ambientale dell'area del Catinaccio, intende valutare le possibili azioni da esperire per garantire che sugli immobili, anche di proprietà privata, sia garantita la manutenzione, la sicurezza pubblica, il decoro urbanistico e la tutela del paesaggio.

Tenendo conto che alcuni degli immobili sono di proprietà privata, è necessario valutare con attenzione il bilanciamento tra l'interesse pubblico di tutela del bene collettivo costituito dal paesaggio dolomitico quale patrimonio universale UNESCO ed i diritti determinati dalla proprietà privata degli edifici in stato di degrado. Al fine di acquisire tutti gli elementi utili a determinare gli eventuali provvedimenti amministrativi da assumere, anche per evitare eventuali ricorsi legali, si rende opportuno consultare un esperto in diritto urbanistico per l'espressione di un parere in merito alle azioni da avviare.

LA GIUNTA COMUNALE

RICORDATO che per l'espressione di un parere legale sulla questione sopra descritta, con nota prot. 5741 di data 19 giugno 2015 è stato contattato l'Avvocato Andrea Lorenzi, esperto in diritto urbanistico e profondo conoscitore del territorio comunale, avendo in passato assistito il Comune in alcune vicende inerenti la materia;

VISTA la nota del 24 giugno 2015, acquisita al protocollo comunale il giorno 25 giugno 2015 al n. 5715, con cui l'Avvocato Andrea Lorenzi dello Studio Legale Dalla Fior Lorenzi di Trento, su conforme richiesta dell'Amministrazione, quantifica in € 500,00- oltre al rimborso spese forfettarie 15%, C.N.P.A. 4% ed IVA 22%, il totale presunto delle spese da sostenere per la consulenza legale di cui trattasi;

RITENUTO, quindi, di conferire all'Avvocato Andrea Lorenzi dello Studio Legale Dalla Fior Lorenzi con sede a Trento in via Paradisi n. 39, l'incarico di stesura di un parere legale in merito alle problematiche inerenti la riqualificazione e la valorizzazione a livello paesaggistico e ambientale dell'area del Catinaccio, conseguenti allo stato di degrado di alcuni edifici incongrui a seguito del collasso delle strutture e delle coperture, per garantire la tutela del decoro urbanistico e paesaggistico della conca di Gardeccia;

VISTI gli artt. 39 quater e seguenti riportati al Capo I bis della L.P. 19 luglio 1990 n. 23;

VISTO il Bilancio di previsione 2015, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 13 marzo 2015, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione 2015 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 13 marzo 2015, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L – modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L e ss.mm.;

VISTO altresì l'allegato parere di regolarità contabile espresso sulla proposta di deliberazione sempre ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L e ss.mm.;

RAVVISATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, 4° comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L e ss.mm., per l'urgenza di provvedere in merito;

ALL'UNANIMITÀ dei voti palesemente espressi nelle forme di legge (voti favorevoli n. 3, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 3 presenti e votanti)

DELIBERA

1. per quanto in premessa esposto, di conferire all'Avvocato Andrea Lorenzi dello Studio Legale Dalla Fior Lorenzi con sede a Trento in via Paradisi n. 39, l'incarico di consulenza legale in merito alle problematiche inerenti le possibili azioni da assumere per ovviare al degrado paesaggistico e ambientale dell'area del Catinaccio, a seguito del collasso delle strutture e delle coperture di alcuni edifici incongrui, al fine di tutelare il decoro urbanistico e paesaggistico della conca di Gardeccia, giusta preventivo acquisito al protocollo comunale il giorno 25 giugno 2015 al n. 5715;
2. di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento, pari a presunti € 634,40- al Cap. 1235 Art. 195 Int. 103.00 del Bilancio di previsione 2015;
3. di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, 4° comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L e ss.mm.;
4. di trasmettere copia di questo provvedimento all'Avvocato Andrea Lorenzi dello Studio

Legale Dalla Fior Lorenzi con sede a Trento mediante PEC;

5. di trasmettere copia della presente all’Ufficio Tecnico comunale quale competente in materia;
6. di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari;
7. di dare atto che, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m, avverso la presente deliberazione è ammessa la presentazione:

- ◆ di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi del combinato disposto dell’art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L e ss.mm. e dell’art. 28 dello Statuto del Comune di Pozza di Fassa;
- ◆ ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2.7.2010, n 104;
- ◆ ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2.7.2010, n. 104.

Uff.Tec.Segr./PD/pm

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto
Let jù, chest verbal vegn aproà e sotscrit.

Il Sindaco /*L Ombolt*
F.to Giulio Florian

Il Segretario comunale/*L Secretèr de comun*
F.to dott. Luigi Chiocchetti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Copia aldò de l'originèl, sun papier zenà bol per doura aministrativa.

Li/Ai, 30 giugno 2015 / *30 de jugn del 2015*

Visto/Vedù: Il Segretario comunale/*L Secretèr de comun*

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI
COMUNICAZION AI CAPIGROP DEL CONSEI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22.12.2004 n. 7.

Se declarea che, tel moment che chesta deliberazion la vegn tachèda fora a l'albo, la ge vegn comunichèda ence ai capogrop del consei aldò de l'art. 17 de la L.R. dai 22.12.2004 n. 7.

Il Segretario comunale/*L Secretèr de comun*
F.to dott. Luigi Chiocchetti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ/*ZERTIFICAT DE METUDA EN DOURA*

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza.

Vegn zertificà che chesta deliberazion, é stata publichèda te la formes de lege te l'albo de comun zenà che sie ruà denunzies perché no legitima o no competenta dant che sie fora diesc dis da sia publicazion.

Addì/Ai

Il Segretario comunale/*L Secretèr de comun*

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79 del D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalle Leggi regionali 6 dicembre 2005 n. 9, 20 marzo 2007 n. 2, 13 marzo 2009 n. 1 e 11 dicembre 2009 n. 9.
Chesta deliberazion vegn declarèda sobito da meter en doura, aldò del quarto coma de l'art. 79 del D.P.Reg. da l'1.2.2005 n. 3/L, coordonà co la despojizations metudes a jir da la Leges regionèles dai 6 de dezember del 2005 n. 9, dai 20 de mèrz del 2007 n. 2, dai 13 de mèrz del 2009 n. 1 e dai 11 de dezember del 2009 n. 9.

Li/Ai, 30 giugno 2015 / *30 de jugn del 2015*

Il Segretario comunale/*L Secretèr de comun*
F.to dott. Luigi Chiocchetti